

“Metafora, traduzione e cognizione”

Stefano Arduini

(Università di Urbino, Italia)

Negli ultimi vent'anni vi è stato un profondo ripensamento del concetto di figura retorica che ha toccato varie discipline, la semiotica, l'ermeneutica, la retorica e la linguistica. Le riletture svolte all'interno di questi ambiti disciplinari hanno portato a ricondurre i fenomeni legati alle figure retoriche a processi molto più profondi di quanto aveva affermato una tradizione riduzionista. In particolare l'ambito della metafora è stato interpretato come il nucleo generatore della cognizione umana favorendo la proposta di una teoria delle figure che superasse le restrizioni accumulate nel corso dei secoli.

Tale quadro epistemologico ha avuto delle conseguenze anche nell'ambito della traduzione perché ha portato a considerare che tradurre metafore mette in gioco i nostri schemi cognitivi. La questione della metafora diventa dunque centrale in qualunque studio sulla traduzione perché mostra come questa ha a che fare con il modo in cui noi costruiamo e rappresentiamo il mondo.

Conference website: www.lingue.unibo.it/tradurrefigure